

## **ESITO QUINTO INCONTRO: UN PASSO AVANTI, MA LA VALORIZZAZIONE DEI FUNZIONARI RESTA LA SFIDA CENTRALE**

L'esito della riunione tecnica del 24 giugno conferma che il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027 si avvia verso la fase conclusiva e che una parte significativa delle risorse disponibili è stata destinata al trattamento economico fisso del personale, si stima un aumento circa del 6% di un'ora di straordinario.

Dalle ipotesi di distribuzione delle risorse emerge che, per il personale della Polizia di Stato, l'incremento medio annuo pro capite a regime è stimato in circa 2.433 euro lordi, corrispondente ad un aumento medio mensile di circa 188 euro lordi. Un dato che conferma la scelta di privilegiare gli istituti aventi effetti permanenti sulla retribuzione e sulla posizione previdenziale.

Per quanto riguarda la carriera dei funzionari, il beneficio risulta ancora più significativo. Per il Commissario Capo, infatti, l'incremento complessivo previsto dal 1° gennaio 2027 si attesta a circa 216 euro lordi mensili, cui si aggiungono circa 2.688 euro lordi di arretrati maturati per gli anni 2025 e 2026. Un valore superiore alla media del comparto, in ragione del più elevato parametro stipendiale attribuito alla qualifica e delle conseguenti ricadute sul trattamento economico complessivo.

Pur valutando positivamente questi risultati, l'Associazione Nazionale Funzionari di Polizia ritiene che il rinnovo contrattuale non possa esaurire il tema della valorizzazione professionale della categoria. Restano infatti aperte questioni decisive quali la previdenza dedicata, la revisione del trattamento del lavoro straordinario, il riconoscimento economico delle funzioni esercitate e l'avvio del percorso negoziale per la dirigenza di polizia.

Gli aumenti economici rappresentano un segnale importante, ma la vera sfida rimane quella di adeguare il riconoscimento professionale ed economico alle responsabilità sempre più rilevanti che i funzionari di polizia assumono quotidianamente nella tutela della sicurezza pubblica e delle libertà dei cittadini.

Per l'ANFP, il contratto è un passaggio necessario; la piena valorizzazione delle responsabilità, delle competenze e del ruolo dei funzionari di polizia resta l'obiettivo strategico da perseguire nei prossimi mesi.